

Vertenza Aura: via libera a Cassa integrazione per 47 lavoratori

3 Marzo 2026



Pescara, 3 mar. - Via libera alla Cassa integrazione straordinaria per cessazione di attività in favore dei lavoratori di Aura, azienda aquilana impegnata nel riciclo dei rifiuti da apparecchi elettrici ed elettronici, che ha cessato la produzione facendo rimanere senza lavoro e senza salario i propri dipendenti. Al ministero del Lavoro è stato sottoscritto il verbale di Cassa integrazione che interesserà 47 addetti per la durata di un anno.

“Il via libera del Ministero - ha commentato l'assessore alle Attività produttive **Tiziana Magnacca** - è senza dubbio una decisione che va a favore dei lavoratori che in questo modo possono contare su una misura di sostegno al reddito in attesa di sviluppi sulla sorte della società stessa. Fino alla concessione della Cigs in Abruzzo non si registravano situazioni come quella di Aura - ha detto con forza l'assessore Magnacca - cioè lavoratori che non percepiscono un salario o in alternativa non godono di un trattamento di cassa integrazione”.

La soluzione della **Cassa integrazione straordinaria**, peraltro già avanzata l'estate scorsa dalla Regione stessa in sede di tavolo vertenziale, alla fine è prevalsa dando respiro ai lavoratori. Ora si apre la partita della cessione della società stessa, operazione che verrà fatta sotto la vigilanza della

Regione Abruzzo. Allo stato sono state presentate sette offerte per l'acquisizione dell'azienda. Di queste, due sono di provenienza abruzzese.